SORGENTI DEL FIASTRONE Uscita fotografica

Il 22 febbraio 2020 ho effettuato una uscita prettamente fotografica nella Valle del Fargno, dall'Area Pic-nic poco più a monte di Bolognola fino alle Sorgenti del Fiastrone passando per i faggi secolari della zona della Grotta dell'Orso, in una meravigliosa giornata primaverile.

Unica nota negativa il greto del torrente Fiastrone asciutto per la mancanza di acqua e parzialmente ostruito da piante abbattute dall'uomo e dalle slavine degli anni precedenti, quale migliore occasione adesso per fare la pulizia dell'alveo, dopo non ci lamentiamo se avvengono inondazioni e disastri idrogeologici.

Ma ci sarà qualche ente o istituzione che ha l'obbligo di occuparsi di questi problemi ?

Di seguito le immagini della giornata.

1- Fiori di nocciolo (Corylus avellana).

2- Bucaneve (Galanthus nivalis) quest’anno cresciuti praticamente nani per la mancanza di acqua.

3- Verso le sorgenti del Fiastrone, di fronte le pendici est del Monte Rotondo.

4 – 5 – 6 – 7 Uno dei faggi secolari della Grotta dell’Orso.

8- Veduta d’insieme dei due faggi secolari della zona della Grotta dell’Orso.

9 – Piè di Gallo (Eranthis hyemalis) e Bucaneve (Galanthus nivalis) sullo sfondo.

10 – Messa a fuoco invertita: Bucaneve (Galanthus nivalis) sullo sfondo e Piè di Gallo (Eranthis hyemalis) in primo piano.

11 – Piè di Gallo (Eranthis hyemalis)

12- Bellissimo cespuglio sempreverde di Daphne laureola.

13 – 14 Ombre della faggeta

15 – 16 I salici (Salix caprae) si preparano ala fioritura.

16

17 Il greto del torrente Fiastrone asciutto per la mancanza di acqua e parzialmente ostruito da piante abbattute dall’uomo e dalle slavine degli anni precedenti, quale migliore occasione adesso per fare la pulizia dell’alveo, dopo non ci lamentiamo se avvengono inondazioni e disastri idrogeologici.

ASCENSIONE N.1000 MONTE CARDOSA

Finalmente l’8 febbraio 2020 ho effettuato la mia millesima ascensione sui Monti Sibillini.

Molti mi hanno chiesto come ho fatto a ricordare che ho effettuato 1000 ascensioni solo sui Monti Sibillini, facile le ho scritte tutte, dal 1979 fino ad oggi e lo dimostro mettendo le pagine più significative del mio diario.

ANNO 1979 ESCURSIONI IN MONTAGNA.

MAGGIO 20 PRATI M. RAGNOLO IN FIORE NARCISI, VIOLE, GENZIANE
GIUGNO 10 RIO SACRO CON NONNO LUGLIO 5 ACQUASANTA CON NONNO
AGOSTO 12 FORCELLA FARNIO NEVAIO CON NEVE CAMPONI
AGOSTO 15 PIZZO TRE VESCOVI AL POMERIGGIO LO E PAPÀ. DAL RIF. FARNIO

ANNO 1980

MAGGIO 8 BOSCO RAVAGLIA FRITILLARIA
GIUGNO 15 STRADA FARNIO GIGLIO MARTAGONE
LUGLIO 6 STRADA FARNIO GENZIANA DINARICA, SILENE ACAULIS, ANDROSACE VILLOSA, ANEMONE ALPINA, ACQUILEGIA, PEONIE
LUGLIO 13 STRADA FARNIO E STRADA PASSO CATTIVO LINARIA ALPINA
AGOSTO 3 M. ACUTO DAL RIF. FARNIO CON MAMMA FINO ALLA FORCELLA M. ACUTO-P TRE VESCOVI APOLLO
AGOSTO 12 CIMA VALLELUNGA E M. SIBILLA DALLA FINE DELLA STRADA
SETTEMBRE 16 M. ROTONDO. DALLA CURVA DELLA STRADA, SALITA DIRETTA

ANNO 1981

MAGGIO 17 STRADA FARNIO
MAGGIO 30 STRADA FARNIO DAFNE HELEBEUM
GIUGNO 14 STRADA FARNIO ACHILLEA OXYLOBA
LUGLIO 2 CRESTA PIZZO TRE VESCOVI – F. ANGAGNOLA RHAMNUS PUMILA
LUGLIO 5 CROCE M. ROTONDO PARONICHIA
LUGLIO 6 STRADA FARNIO BOSCO – NEVAIO
LUGLIO 7 STRADA FARNIO NEVAIO – RIFUGIO
AGOSTO 7 STRADA FARNIO SAXIFRAGA AUTUMNALIS
SETTEMBRE 9 M. ROTONDO GENZIANA CILIATA

ANNO 1982

MAGGIO 16 STRADA FARNIO SAXIFRAGA APPENNINA
MAGGIO 30 STRADA PESCOLLA
GIUGNO 19 STRADA FARNIO VISTA UN'AQUILA
GIUGNO 28 M. RAGNOLO, CHIOGGIA E MONTIOLI
GIUGNO 30 VALLE BASSA DEL FARNIO TRICHILO FASCIATO, APOLLO FINO ALLO PARETI STRETTE IL 16 LUGLIO CON NONNO
LUGLIO 2 MONTE CASTEL MANARDO DALLA PORTA DI BERRO
LUGLIO 4 STRADA FARNIO FINO A FORCELLA CUCCIOLARA
LUGLIO 5 FORCELLA ANGAGNOLA SAXIFRAGA POROFILLA
LUGLIO 7 FORCELLA ANGAGNOLA – PRIMA CIMA PIZZO BERRO SAX. MOSCHATA
[illegible]

1- La prima pagina del mio diario delle escursioni

DICEMBRE 14 F. BASSETTE – M. CASTEL MANNARDO NEVE SOLO SUI CANALONI, SALITI A CANALONE DI BASSETTO, POI A CASTEL MANNARDO, NEBBIA. CI SIAMO PERSI. GIRO A CASTEL MANNARDO CI SIAMO RITROVATI SENZA SCOPRIRE DEL MONTONE SENZA RENDERCI CONTO, POI SIAMO RIUSCITI A TROVARE LA CRESTA DI BERRO.

1998

FEBBRAIO 15 M. CASTEL MANNARDO MOLTA NEVE HORRIDA, SALITI CRESTA BERRO TERZO CANALONE MOLTO CALDO, SCESI STESSA CRESTA

MARZO 28 VAL DI PANICO FINO A METÀ VALLE SOTTO A BERRO MOLTA NEVE PONTICELLO

AGOSTO 9 VALLE DEL PARINO FICO A BASSETTE A LAMPADI MOLTI MA PICCOLI

■ MIRIANA 19 SETTEMBRE

DICEMBRE 10 VALLE DOLL'ACQUASANTA ASCOTTE GELATO, SCIVOLO 30 cm NEVE FRESCA

DICEMBRE 19 M. ACUTO – P. TRE VESCOVI DALLA PUNTA SALITI POR PRATO BASSETTE CON NEVE FRESCA E FORTE VENTO IN QUOTA RIPRESA CON TOMACHOVA

1999 20° ANNO DI ATTIVITÀ RIDOTTA QUASI 0

FEBBRAIO 27 VAL DI PANICO DA CASALI ALLE SORGENTI, MOLTA NEVE, CINGHIALI NEL BOSCO E 5 CINGHIALI SOTTO A PIZZO BERRO SULLA NEVE!! RIPRESA TOMACHOVA

AGOSTO 17 M. ACUTO – P. TRE VESCOVI – ANGAGNA DAL RIFUGIO DA SOLO FORTE VENTO

NOVEMBRE 30 M. CASTEL MANNARDO 20 cm NEVE MARE DI NEBBIA DI PONTICELLO MOLTO FREDDO

2000

GENNAIO 7 FORCELLA BASSETTE DALLA PUNTA CON TERESA NEVE MOLTO DURA MA POCA

APRILE 15 M. COGNA RIFUGIO – BOSCO A TASSI O FRUGANONE, PUNTA DI COGNA CON TERESA, COLLE DELLA CESA

MAGGIO 27 LAGO DI PILATO DA POCE CON TERESA ANCORA MOLTA NEVE, ACQUA LIMPIDA NON ABBUNDA

GIUGNO 4 M. ACUTO DALLA PUNTA – RIFUGIO PARINO 2 ORE DA SOLO TANTI FIORI SCESO – NEVE

LUGLIO 8 M. CASTEL MANNARDO DALLA PORTA BERRO, SCESO POR BASSETTO DA SOLO MOLTO FORTE

AGOSTO 12 PARETE SINISTRA NEVALO DI M. ACUTO SCOPERTO 2 VIE CON CLAUDIO 5°

AGOSTO 17 PIZZO REGINA DAL RIFUGIO PARINO POR P. BERRO ROSALIA ALPINA SOTTO A BERRO MOLTA GENTE 2 CINGHIALETTI MORTI NEL NEVAIO

SETTEMBRE 13 M. ACUTO DAL RIFUGIO CON LA LUNA PIENA CON TERESA CALDO, NOTTE STUPENDA RIFUGIO

OTTOBRE 29 GIRO DELLE TORRI PALESTRINA – CROCE M. BOVE CON CLAUDIO E MARINA

NOVEMBRE 12 FORCA DI PALA – FORCA VIOLA DA CAPANNA GHIOTTI CON MARINA MOLTA NEVE FRESCA

NOVEMBRE 28 M. ACUTO DAL VERSANTE OVEST SOTTO ALLA CRESTA NEVE POCA, LA NEVE DURA, SCESI A CRESTA BASSETTE

DICEMBRE 9 VIA DEGLI ALPINI – PALESTRA DI ROCCA DI GERANGA 6 TIRI CON CLAUDIO BELLA

2- La pagina del 20° anno di attività (ridotta per motivi di lavoro e familiari)

LUGLIO (950)	28	CROSTA NO M. TORRONE DA ROCE POR SUDITO POI TUTTA CROSTA CON FAUSTO RICERCA CAMPANILLA ALPOSTRIS VERS. E RIPOSTRIS MEMO. SALITA CON TRATTI ROCCIOSI BELLI IN 3 ORE. PRANZO A ROCE.
SETTEMBRE	9	M. VETTORE DA SOLO DA FRASSETA POI GIRO VERS. NORD FINO STAZIONE CAMPANILLA, NEBBIA, TROPPA GENTE, RUNGHI VERS. NORD
SETTEMBRE	11	M. RAGNOLO DI NOTTE FATTO DA SOLO CON VALLE FRESCO CALDO
OTTOBRE	9	M. PRATA - RONTE GINESTRA - RONTE SAMBUCO - ZONA FRATTURATA SOLO SCOGLIO DOVE VOLPE CON STORANO. POI CIMA M. PRATA
OTTOBRE	12	PORTA DI BETTO MOSSA PICCOZZA CON TORCIA POR BRUNO CON FAUSTO, NEBBIA FREDDO, ANCHE VENTI IN TOTALE 24 POI PRANZO LA CARAMITA
OTTOBRE	21	M. ACUTO DALLA VOLTA BOSCO CON SIMONE E FIGLIO, VISTO AL MARTELLO PIZZO GARCA DI BRUNO BRILLARE CON IL SOLE.
OTTOBRE	27	M. CASTEL MANARDO DA SOLO DALLA PINTURA, SALITA SOFFERTA HO AVUTO AFFANNO.
NOVEMBRE	9	SOMMORO ALTO LO CUTO DAL PIANO DI PAO CON FAUSTO 3 UPI PRANZO LA FIAMMA USSITA
NOVEMBRE	26	F. BASSETO - M. CASTEL MANARDO DALLA PINTURA CON ANDREA PORCHICCHIO NEVE SCU SOPRA 1600 m.
DICEMBRE	1	PINTURA BOLOGNOLA - RIFUGIO M. ANGELONI POR LA STRADA 20 cm NEVE DA SOLO, MARE DI NEBBIA E VENTO
DICEMBRE	14	SONATA PORCHICCHI AL GIARDINO DELLO RAFFAELE A MONTACUTO

2019

GENNAIO	6	M. CASTEL MANARDO DALLA PORTA BETTO, SCESI POR F. BASSETO CON FAUSTO, NEVE FRESCA COMINCI SULLA CROSTA E VENTO FORTE
GENNAIO	26	PIZZO DI MOTTA DALLA STRADA SASSOTETTO CON CRISPIO 50 cm NEVE FRESCA - COMINCIO CAZZA VOLTA NEL FIAGGIO SCOLLATO DA SOLO FATICA
FEBBRAIO	7	M. VETTORE - CIMA DI PROTATTO CON DAVIDE DA F. PRESTA NEVE BUONA SOLO A TRATTI. IN QUOTA RIFUGIO FRESCA, FIGLIO RICOPERTO DI GALLIVOLTA. PIAN PERDUTO QUASI PULITO, CALDO.
FEBBRAIO (965)	16	PIZZO TRE VESCOLI CROSTA EST FINO ALLO SCOGLIO DALLA PINTURA DA SOLO NEVE BUONA SOLO DOPO SCOGLIO ROSSO, INCONTRATI 4 DALMATI DI BORGO CHE HI AVEVANO VISTO ALLO SCOGLIO CAZZ, CALDO
FEBBRAIO	23	MESSO ONLINE SITO INTERNET: WWW.1000GIORNISIBILLINI.IT
MARZO	23	M. BOVE SUD DAL PARCHEGGIO CORNACCHIONE SENZA PISTARE LA NEVE!!! 25 CM NO SCU SOLO SEMPRO DA SOLO STATO IN CIMA 2 ORE 1 RIPOSO
MARZO	30	LAGO DI PILATO DA ROCE DA SOLO AL LAGO CIRCA 2 METRI DI NEVE PONTE DEL LAGO SCOPERTO, NEVE MOLLE SALITO SENZA RAMPONI
APRILE	9	M. ORVE - PANTÈ COLLEPERETTO NEVE POLVERSA
MARZO	31	AREA PROTONTA SPIAGGIA PORTO POTENZA PICENA CON CORSO ORBE DI COSTANZA: MEDI CICLO MARCHINA, SCUOLA COLORATA
APRILE	7	ABBADIA DI FIASTRA CON CORSO ORBE CRISTIANA: VIBRICOTINO,
APRILE	14	MONTELACO CON CORSO ORBE CRISTIANO; PORCHICCHI, PIANCASPRO SCOLARI
APRILE	20	DIRETTISSIMA M. BICCO DA STECÌ BICCO POR CANALE ROCCIOSO E CROSTA CON FAUSTO

3- La pagina del 40° anno di attività

SALITA:

Insieme ai miei amici abbiamo raggiunto in auto la frazione di Nocelleto (o più precisamente Cà Bartolo) di Castelsantangelo sul Nera o meglio quel che ne rimane essendo stato distrutto dal terremoto dell'Ottobre 2016 e siamo saliti per la Valle di Varogna che si innalza alla base del versante Sud di Monte Cardosa, dove si è verificato proprio l'epicentro del terremoto della sera del 26 ottobre 2016, seguendo il sentiero n. 255 (o n.24 in un'altra cartina del Parco dei Monti Sibillini ???) fino alla Fonte del Basto, da qui per strada sterrata fino a Poggio Cavolese dove poi liberamente senza tracciato per tratti alberati e per ripido pendio erboso abbiamo risalito il versante Sud-ovest di Monte Cardosa fino alla croce di cima a quota 1818 m.

La salita, compiuta tranquillamente in meno di 3 ore, è facile ed adatta a tutti anche se presenta comunque un dislivello totale da non sottovalutare di circa 1000 metri.

In cima, da cui si può splendidamente ammirare tutto il versante Ovest della catena dei Monti Sibillini, abbiamo ricordato il nostro amico Bruno prematuramente scomparso nel 2017 che era legato particolarmente a questa cima e anche per questo motivo è stata scelta per la millesima ascensione e quindi abbiamo brindato tutti con spumante.

Giornata calda, nei prati sommitali ad oltre 1500 metri già erano fioriti i Pie di gallo (Eranthis hyemalis), i bucaneve ai margini del bosco (galanthus nivalis) e tra le rocce girovagavano delle lucertole.

Per la discesa abbiamo ripercorso lo stesso itinerario.

I Monti Sibillini versano in una situazione davvero incredibile, mai vista, i versanti Sud sono praticamente puliti dalla neve.

L'innevamento è talmente irrilevante che non c'è un canalone che sia in condizioni da permettere una salita invernale totalmente su ghiaccio.

Al ritorno ci siamo fermati poi a pranzo dal nostro amico Tonino del Ristorante “la Filanda” di Visso dove abbiamo festeggiato con tanto di torta.

4- La Cà Bartolo e sullo sfondo la zona del Passo Cattivo.

5- Il pendio erboso sommitale del Monte Cardosa

6- Arrivati quasi in cima.

7- Rocce della cresta e sullo sfondo i Monti Sibillini dal Monte Bove Sud al M. Palazzo Borghese.

8- Veduta dalla cima di M. Cardosa verso Nord con Camerino e il M. San Vicino.

9- Foto di gruppo sulla croce di vetta.

10- La cima del M. Cardosa, nelle mani una foto di mio nonno, una foto di Bruno e le mie montagne alle spalle, da destra la Croce del M. Rotondo, il M. Rotondo, La Croce di M. Bove più in basso ed il M. Bove Nord nel margine.

11- L’altra parte della catena dei Monti Sibillini, il passo Cattivo a sinistra della croce, alla mia destra il M. Porche, M. Palazzo Borghese, M. Argentella quindi il gruppo della Cima del Redentore.

12- Si brinda a spumante.

13- Il riposo del guerriero (non sono io ubriaco !!!!).

14- Il Piè di Gallo fiorito (Eranthis hyemalis)

15- Un bucaneve (galanthus nivalis) che sta facendo la sua parte, come dice il suo nome comune.

16- Pranzo al Ristorante “La Filanda” di Visso.

17- La torta delle 1000 ascensioni.

18- Il regalo alla carriera dei miei amici, la “piccozza nella roccia”

ALBUM DEI RICORDI

1000 ascensioni solo sul gruppo dei Monti Sibillini (e qualche altre centinaia in altri gruppi montuosi) sono davvero tante, in 40 anni ho trascorso quasi tre anni sulle mie montagne , ho girato il gruppo montuoso, lungo appena 30 chilometri, in lungo ed in largo ed in altezza, da tutti i versanti ed in tutte le stagioni e ho trascorso tantissimi momenti indimenticabili e per fortuna, pochi difficili e che comunque fanno parte del gioco e della statistica, mi sono accorto che la mia esperienza è rimasta in qualche modo nella storia del gruppo montuoso, due libri all'attivo e un sito internet dedicato con apertura di diverse decine di nuove vie alpinistiche e nuovi itinerari escursionistici inediti nella bibliografia dei Monti Sibillini, questa è la mia storia fino ad oggi.

Sfogliando dei vecchi album di fotografie ho trovato delle immagini di alcune delle mie prime ascensioni che allego anche se piuttosto scolorite

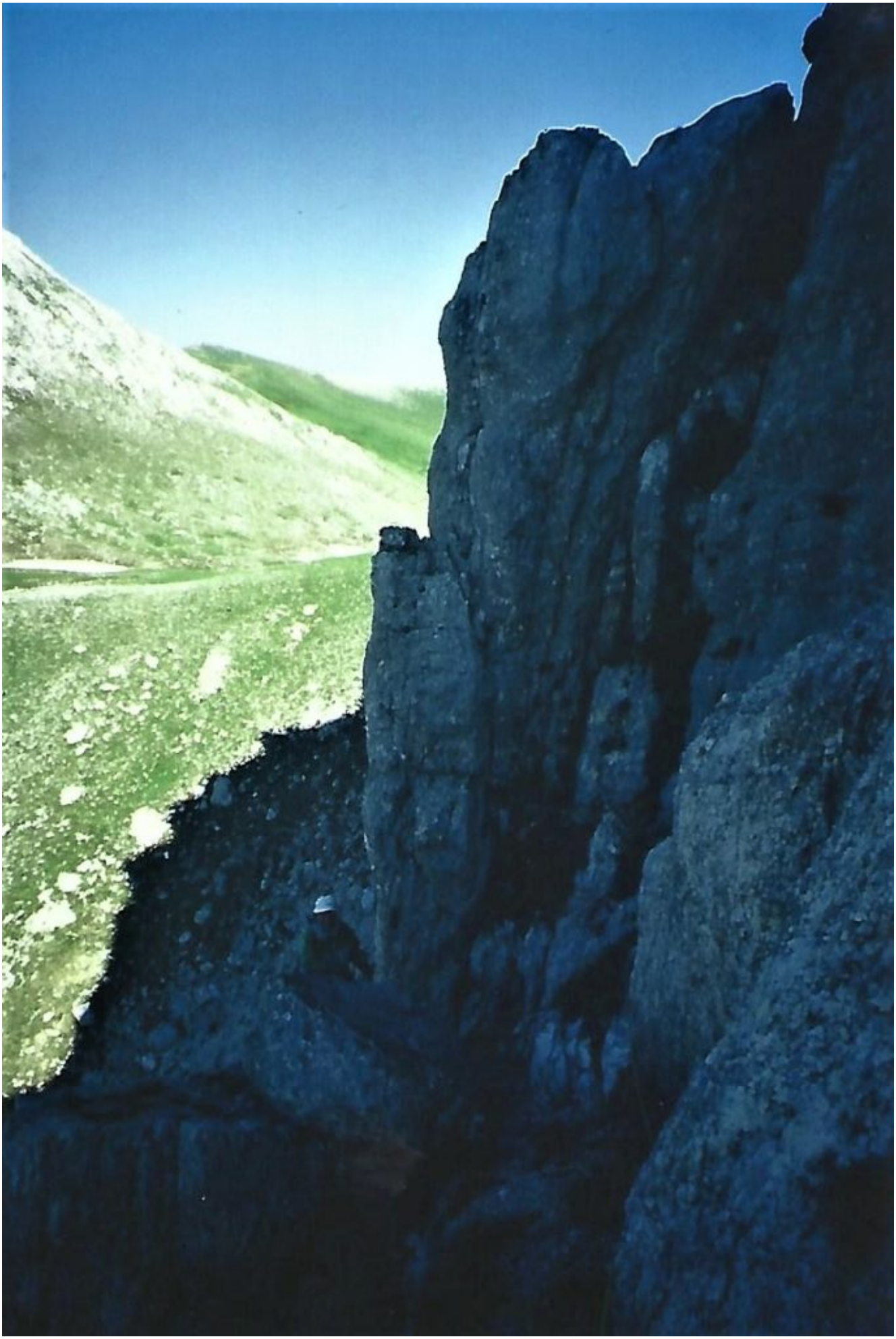
Alcune delle foto o diapositive più significative le avevo già pubblicate nel mio primo libro "I MIEI MONTI SIBILLINI" del 2011.

4 – 5 La prima escursione al Pizzo Regina e Pizzo Berro con mio fratello e mio padre (dietro alla fotocamera)

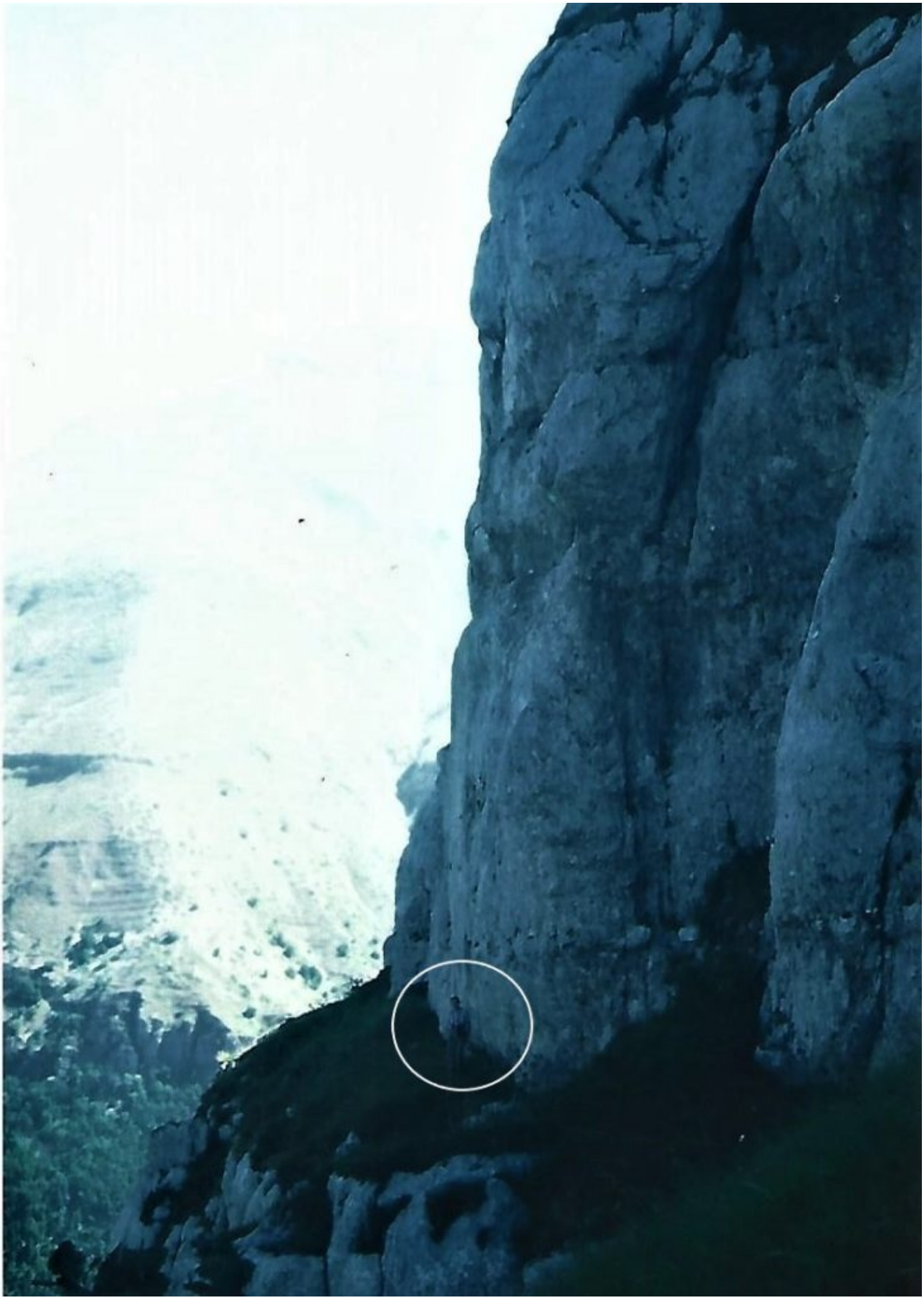
6 – 7 La prima escursione al Lago di Pilato e la prima arrampicata alla via Bafile al Pizzo del Diavolo

8- La prima invernale al M. Sibilla e Cima Vallelunga.

9- La prima arrampicata alla Punta Anna – M. Bove Nord

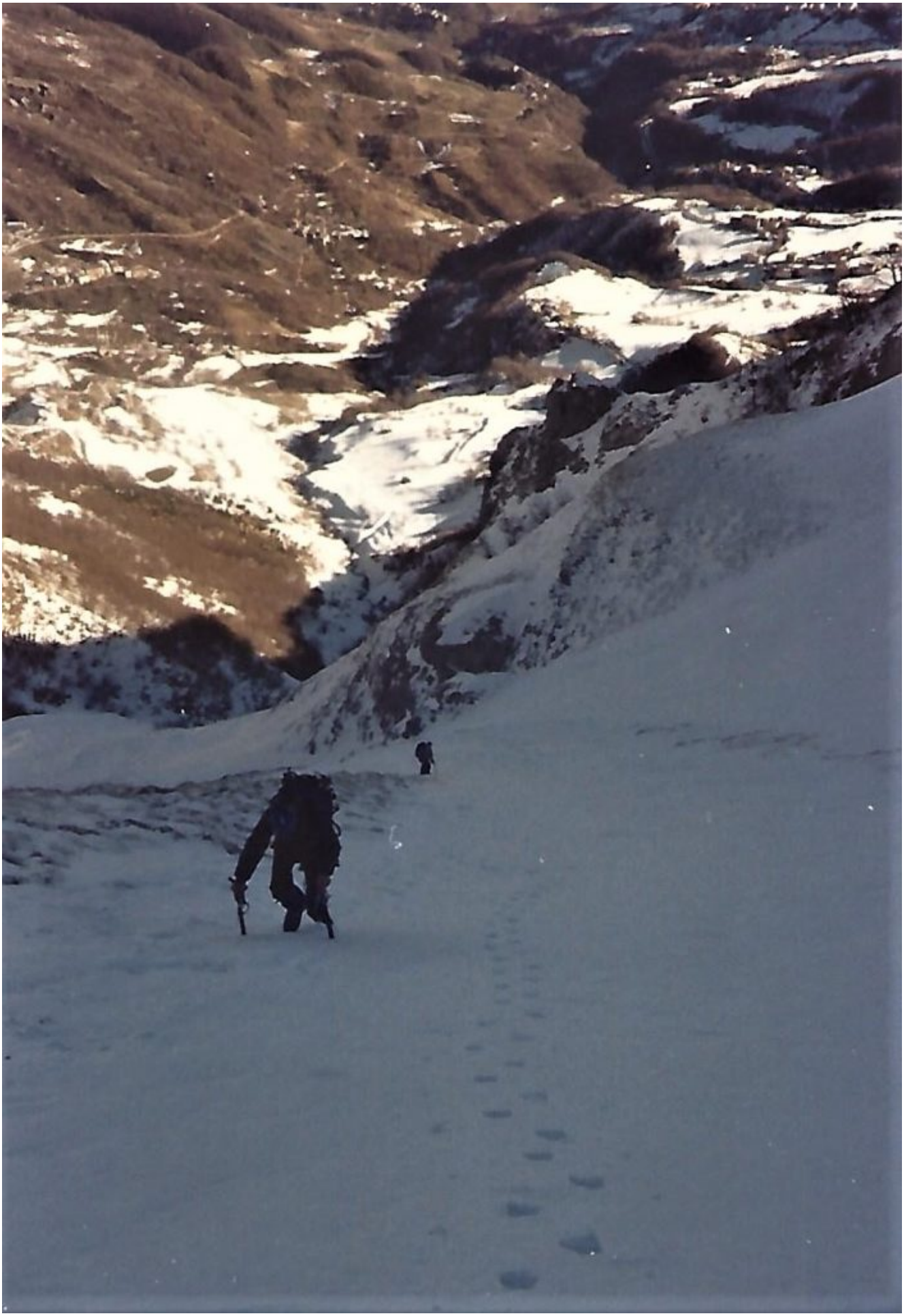


10- L’apertura della nostra via su roccia della cengia al Sasso di Palazzo Borghese.



11- La prima salita estiva alla via della Pera al M. Bove Nord.

12- La prima invernale per la cresta Est del Monte Acuto



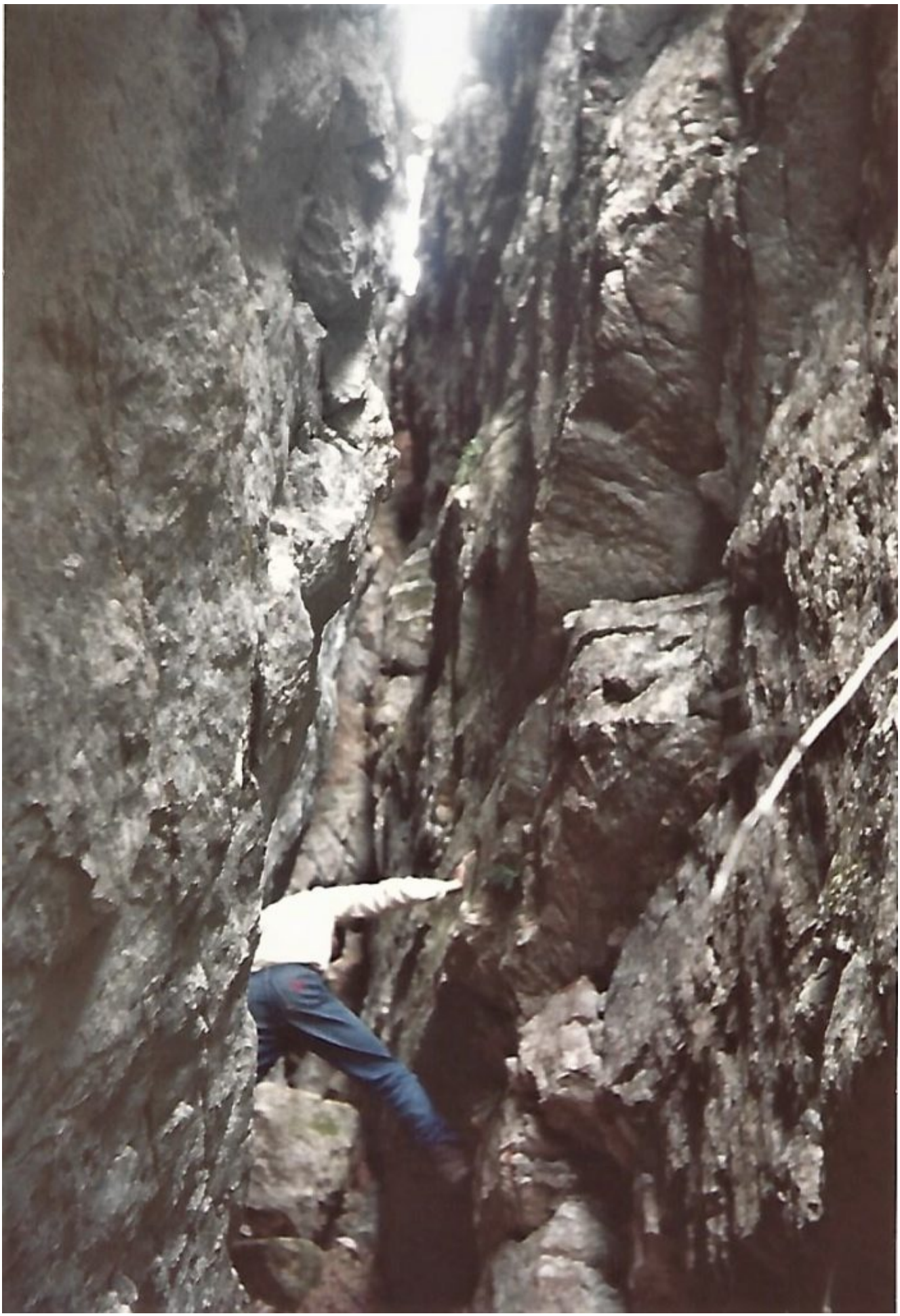
13- La prima invernale all’imbuto Nord del Monte Vettore

14- La prima invernale al Canalino Primavera al M. Bove Sud.

15- La prima ascensione alla via del Canalino – Versante Sud-ovest del M. Vettore nel tratto attrezzato.

16- La prima invernale alla parete Nord del M. Acuto

17- La prima invernale al Canale Maurizi al M. Bicco



18- La prima escursione all’Infernaccetto dell’Ambro

19- La prima escursione al Laghetto di M.Palazzo Borghese.

20 – 21 La prima invernale al Pizzo Tre Vescovi e meritato riposo sulla testa del Gran Gendarme al Pizzo del Diavolo.

La nostra via invernale alla parete Nord di Cima Acquario – valle del Fargno.
E per concludere, un ricordo :

- a mio nonno Angelo che mi ha fatto conoscere queste meravigliose montagne
- al nostro amico Bruno.

Un saluto alle mie figlie Beatrice e Miriana, a mio padre Giancarlo e mio fratello Andrea che non hanno potuto partecipare alla festa.

Un grazie per la bellissima giornata a:

- mia moglie Cristina

e ai miei fantastici amici:

- Fausto
- Stefano
- Monica
- Federico
- Carlo
- Marco
- Veronica
- Tony
- Davide
- Alicia
- Angelo
- Massimo